



NOTAIO
Michele Iannucci

Rep. n. 7640

Racc. n. 5614

via Caduti sul Lavoro,73
81011 Alife (CE)
Tel.0823/918829
Fax 0823/783985
miannucci@notariato.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di dicembre

1 dicembre 2021

in **Caserta** ed in una sala della struttura denominata "Spazio X" sita alla via Petrarca n. 25, alle ore diciassette e minuti trenta.

Avanti a me Avv. **MICHELE IANNUCCI, Notaio** per la residenza di Alife iscritto nel Ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere.

E' personalmente comparsa:

- **Pera Elena** nata a Napoli (NA) il 14 maggio 1967 ed ivi residente alla via Luca Giordano n. 135, numero di codice fiscale PRE LNE 67E54 F839B, cittadina italiana, **nella sua qualità di Presidente ed in quanto tale legale rappresentante della associazione riconosciuta "ASSOCIAZIONE PER IL VOLONTARIATO CASERTANO"**, in sigla "ASSO.VO.CE.", costituita in Italia, con sede legale in Maddaloni (CE) alla via La Rosa n. 47, numero di codice fiscale 93053130618, associazione iscritta al n. 655 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Caserta [giusta Decreto del 23 dicembre 2020, prot. 492/2020/Area IVbis].

Della identità personale e qualità della comparente io Notaio sono certo.

La comparente Pera Elena, agendo nella summenzionata qualità, mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, per questo giorno ed alle ore diciassette in seconda convocazione, non essendosi raggiunto il quorum costitutivo prescritto dallo statuto in prima convocazione, **l'assemblea straordinaria della suindicata associazione "ASSO.VO.CE."** per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno:**

1. Trasferimento sede legale in comune diverso (art. 1 statuto);

2. Modifica art. 5 dello statuto associativo di Asso.Vo.Ce nella parte relativa alla approvazione della carta dei servizi;

ed invita me Notaio a redigere il verbale dell'assemblea straordinaria medesima, con la precisazione che in questo luogo e per questo giorno è stata convocata, sempre in seconda convocazione, anche l'assemblea ordinaria della associazione rispetto alla quale non è stato richiesto a me Notaio di procedere alla relativa verbalizzazione con atto pubblico.

Aderendo a detta richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto associativo assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente dell'associazione Pera Elena.

Il Presidente dato atto, constatato e fatto constatare:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 5 dello statuto associativo;

Registrato a Caserta
il 17 dicembre 2021
n. 38801 serie 1T

b) che per il Comitato Direttivo sono presenti:

* in questo luogo il Presidente Pera Elena ed i membri Castaldi Gennaro e Rauso Giuseppe;

* mediante audio/video collegamento regolarmente attivato - giusta quanto consentito dall'art. 5, comma 5, dello statuto - i membri Pirozzi Michelina, Rispoli Antonietta, Martino Francesco e Caputo Concetta, con la precisazione che gli altri membri del Comitato Direttivo Cuoci Salvatore e Petrenga Ermanno hanno comunicato al Presidente di non poter essere presenti alla presente assemblea per pregressi ed improrogabili impegni;

c) che sono presenti:

* in questo luogo numero dodici (12) soci aventi diritto al voto;

* mediante audio/video collegamento regolarmente attivato - giusta quanto consentito dall'art. 5, comma 5, dello statuto - numero ventuno (21) soci aventi diritto al voto;

d) che il Direttore dell'associazione dott.ssa Paola Piscitelli ha comunicato al Presidente di non poter essere presente alla presente assemblea per pregressi ed improrogabili impegni;

e) che i membri dell'Organo di Controllo hanno comunicato al Presidente di non poter essere presenti alla presente assemblea per pregressi ed improrogabili impegni, con la precisazione che il sindaco Mantovanelli Antonio in data 30 novembre 2021 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

f) che è possibile per lo stesso Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, i quali hanno la possibilità di partecipare alla discussione, di scambiarsi la documentazione e di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

g) che tutti i suindicati soggetti sono stati tutti identificati dal Presidente dell'Assemblea, come lo stesso attesta e dichiara, dando altresì atto di aver svolto il controllo in ordine alla legittimazione di ciascuno degli intervenuti a partecipare alla presente assemblea;

h) che, pertanto, sono presenti numero trentatré (33) soci su numero quarantatré (43) soci aventi diritto di voto, rappresentanti quindi il settantasei virgola settecentoquarantquattro per cento (76,744%) dei soci aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze redatto dallo stesso Presidente e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

i) che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno;

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni che rendono necessario ed opportuno trasferire la sede legale dal Comune di Mad-

daloni (CE) al Comune di Caserta (CE) all'indirizzo attuale di via Galileo Galilei n. 2/A, con la conseguente modifica del relativo punto dell'articolo 1 dello statuto associativo.

L'assemblea dei soci, aderendo alle proposte formulate dal Presidente, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità degli intervenuti rappresentanti il settantasei virgola settecentoquarantaquattro per cento (76,744%) dei soci aventi diritto,

DELIBERA

* di trasferire la sede legale dal Comune di Maddaloni (CE) al Comune di Caserta (CE) all'indirizzo attuale di via Galileo Galilei n. 2/A;

* di modificare, conseguentemente, il relativo punto dell'art. 1 dello statuto nel modo seguente:

"ART. 1 - COSTITUZIONE, SEDE

1. E' costituita una associazione denominata

"ASSOCIAZIONE PER IL VOLONTARIATO CASERTANO ETS"

in sigla

"ASSO.VO.CE. ETS".

In attesa della operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione si costituisce nel rispetto del codice civile e della normativa stabilita dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Caserta (CE) all'indirizzo attuale di via Galileo Galilei n. 2/A.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto e sono di competenza del Comitato Direttivo."

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni che rendono necessario ed opportuno modificare le competenze relative alla approvazione della Carta dei Servizi, stabilendo che la stessa sia predisposta e deliberata dal Comitato Direttivo e non sottoposta all'approvazione dell'assemblea, con la conseguente modifica del punto 10 dell'articolo 5 dello statuto associativo e con la conseguenziale, necessaria e strettamente dipendente modifica della lettera f) del punto 10 dell'articolo 6 dello statuto associativo.

L'assemblea dei soci, aderendo alle proposte formulate dal Presidente, con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza degli intervenuti rappresentanti il settantaquattro virgola quattrocentodiciotto per cento (74,418%) dei soci aventi diritto, avendo riscontrato il voto contrario del solo socio "RAIN ARCIGAY CASERTA ODV",

DELIBERA

* di modificare il punto 10 dell'articolo 5 dello statuto associativo nel modo seguente:

"10. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

a) discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo, nonché il bilancio sociale su proposta del Comitato Di-

rettivo;

- b) definire la quota annuale sociale;
- c) definire il programma generale annuale di attività dell'Associazione;
- d) determinare il numero dei componenti il Comitato Direttivo;
- e) eleggere i membri del Comitato direttivo;
- f) eleggere i componenti del Collegio dei Garanti e dell'Organo di controllo;
- g) discutere ed approvare le proposte di regolamento, attuative del presente statuto;
- h) deliberare su proposta del Comitato Direttivo l'esclusione degli associati per gravi motivi;
- i) esaminare i ricorsi contro le delibere di non ammissione degli aspiranti soci;
- l) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno";

* di modificare conseguentemente, in quanto strettamente dipendente da quanto innanzi deliberato, la lettera f) del punto 10 dell'articolo 6 dello statuto associativo nel modo seguente:

"f) delibera l'asse strategico, propone all'assemblea dei soci il programma annuale di attività, sentito anche il parere tecnico del Direttore, sottoponendolo all'approvazione della associazione stessa nonché predispone e delibera la Carta dei Servizi;"

* di delegare al Presidente Pera Elena tutti i poteri previsti e richiesti dalle disposizioni normative vigenti in materia per l'esecuzione delle presenti deliberazioni e per l'approvazione da parte delle Competenti Autorità.

L'assemblea dei soci dà atto che il nuovo testo dello statuto, nella sua redazione aggiornata a seguito di quanto innanzi deliberato, è quello che mi viene consegnato dalla comparente Pera Elena e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

L'assemblea dei soci dà atto che nel patrimonio della associazione non sono ricompresi beni immobili e che, quindi, non ricorrono gli estremi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 650/1972 ed all'art. 1, comma 276, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, in base a quanto stabilito dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio in data 8 agosto 2012, disposizioni se ed in quanto applicabili al presente verbale. Alle ore diciassette e minuti quarantadue, null'altro essendovi da deliberare relativamente alla parte straordinaria, **l'assemblea viene sciolta**; successivamente si proseguirà con l'assemblea ordinaria rispetto alla quale non è stato richiesto a me Notaio di procedere alla relativa verbalizzazione con atto pubblico.

La comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta e piena conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla comparente la quale da me interpellata lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

Scritto in parte di mio pugno ed in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia in due fogli di carta per facciate quattro e parte della quinta fin qui, viene sottoscritto dalla comparente e da me Notaio alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.

F.to Elena Pera

F.to Michele Iannucci Notaio (impronta del sigillo)

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL CSV ASSO.VO.CE.

1 DICEMBRE 2021

ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME EFFETTIVO	FIRMA EFFETTIVO	NOME E COGNOME SUPPLENTE	FIRMA SUPPLENTE
A.C.L.I. CASERTA	MICHELE ZANNINI	/	GIOVANNI TRANO	AUDIO/VIDEO COLLEGATO
A.D.A. ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI CASERTA	GIUSEPPE FRANCONE RELLI FILETTE	<i>Giuseppe Relli</i>	LUIGI MANGIACAPRE	/
A.I.D.O. PROVINCIALE CASERTA	GENNARO CASTALDI	<i>Giuseppe Relli</i>	GIUSEPPE D'ANGELO	<i>Giuseppe Relli</i>
A.I.S.M. - SEZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	FRANCESCA PLASTINA	/	MARIO ALESSANDRO RUSSO	/
A.I.T.F. ASSOCIAZIONE ITALIANA TRAPIANTATI DI FEGATO ODV	FRANCESCO MARTINO	AUDIO/VIDEO COLLEGATO	EDUARDO CASERTANO	/
A.N.O.L.F. PROVINCIALE APS CASERTA	LUISA PERINELLA	/		
A.NA.VO. ODV	LUCA DELLA VENTURA	/	ALESSANDRA VAIRO	/

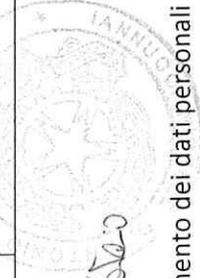
ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME EFFETTIVO	FIRMA EFFETTIVO	NOME E COGNOME SUPPLENTE	FIRMA SUPPLENTE
A.R.C.I. CASERTA	ANGELO FERRILLO	AUDIO/VIDEO COLLEGATO	ANIELLO ZERILLO	/
A.R.C.A. ODV	ELENA PERA	/	ANTONELLA MILANO	/
A.V.I.S. COMUNALE DI SAN FELICE A CANCELLO	FELICE DE LUCIA	/	DOMENICO DE ROSA	/
A.V.O. CASERTA ODV	ANTONIETTA RISPOLI	AUDIO/VIDEO COLLEGATA		
ALI E RADICI ODV	MICHELINA PIROZZI	AUDIO/VIDEO COLLEGATA		
ALICE ODV	GIOVANNA DI COSTANZO	AUDIO/VIDEO COLLEGATA	LUIGINA DI COSTANZO	/
ANTEAS CASERTANA	MARIO DI IORIO	AUDIO/VIDEO COLLEGATO		
ARCIRAGAZZI CASERTA	CAMILLO CANTELLI		MARIANGELA QUINTERNO	/

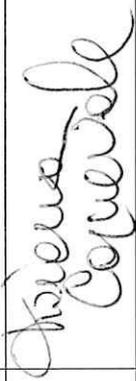
Flaminio
 Mella Finnee Sobro
 Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME EFFETTIVO	FIRMA EFFETTIVO	NOME E COGNOME SUPPLENTE	FIRMA SUPPLENTE
BLACK AND WHITE	P. DANIELE MOSCHETTI	AUDIO/VIDEO COLLEGATO	P. SERGIO AGUSTONI	
CENTRO ANIMAZIONE MISSIONARIA C.A.M. ODV	FRANCO IANNUCCI	AUDIO/VIDEO COLLEGATO		
CENTRO SOCIALE POLIVALENTE LAILA	LUCIANO LAILA		VANIA DI MATTEO	
CIVILTA' 2.0 ODV	GIUSEPPE BASILICATA		PIETRO PANNO	
COMITATO DON PEPPE DIANA APS	SALVATORE CUOCI		MARIA LAURA DI BIASE	
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN FELICE A CANCELLO	VINCENZO FONZO		CLEMENTINA ROSSINI	
EMMEPI4EVER - ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA AI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE ODV	GIUSEPPE RAUSO		RITA MEROLA	

Sceriffo

Roberto Juncos



ASSOCIAZIONE	NOME E COGNOME EFFETTIVO	FIRMA EFFETTIVO	NOME E COGNOME SUPPLENTE	FIRMA SUPPLENTE
SPAZIO DONNA ODV	TIZIANA CARNEVALE		ANNA MONTESARCHIO	
U.LI.VO. ODV	MICHELE SACCONE			
VOLONTARI INTERFORZE E CITTADINI (V.IN.CI.) ODV	NICOLA MIGLIACCIO		VITTORIO ROMANO	AUDIO/VIDEO COLLEGATO
WORK IN PROGRESS ODV	ERMANNO PETRENGA		SAVERIO DIANA	
WWF CASERTA ODV	CARMELA BIONDO	AUDIO/VIDEO COLLEGATA	ANTONIO PELLEGRINO	



Michele James Biondo

Stampan

----- STATUTO -----

ART. 1 - COSTITUZIONE, SEDE -----

1. E' costituita una associazione denominata -----
----- "ASSOCIAZIONE PER IL VOLONTARIATO CASERTANO ETS" -----
----- in sigla -----
----- "ASSO.VO.CE. ETS". -----

In attesa della operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione si costituisce nel rispetto del codice civile e della normativa stabilita dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore). -----

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Caserta (CE) all'indirizzo attuale di via Galileo Galilei n. 2/A. -----

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto e sono di competenza del Comitato Direttivo. -----

ART. 2 - SCOPO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI -----

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo volti a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. -----

2. In particolare l'associazione svolge, in via principale, le attività di interesse generale così come individuate dalle lettere d), h), i), m), v) e z) dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito anche solo "CTS") che qui di seguito si riportano: -----

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; -----

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; -----

m) servizi strumentali ad Enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento (70%) da Enti del Terzo Settore; -----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; -----

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

3. Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale l'associazione realizza: -----

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato ed all'impatto sociale dell'azione volontaria nella co-



Ubaldo Janner
Flora Ferraro

munità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato; -----

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento; -----

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi; -----

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente; -----

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale; -----

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature. -----

4. I servizi di cui sopra potranno essere erogati a titolo gratuito, a fronte di un rimborso spese o di un corrispettivo.

5. E' fatto divieto di erogare direttamente in denaro le risorse dell'associazione provenienti dal fondo unico nazionale, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse. -----

6. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, l'associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato; altresì potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese. -----

7. L'associazione potrà, altresì, svolgere le attività di autocontrollo, ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del

Terzo Settore. -----

8. L'Associazione può altresì svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui al comma 2, purché secondarie e strumentali ed entro i limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore. La declinazione delle attività secondarie avviene a cura del Comitato Direttivo. -----

9. L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore. -----

ART. 3 - SOCI -----

1. In qualità di soci ordinari possono aderire all'associazione, tramite un loro rappresentante, le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, fatta eccezione per quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, con sede legale in provincia di Caserta, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, operanti da almeno un anno ed in possesso dei seguenti requisiti:
a) avere un ambito di operatività almeno provinciale; -----
b) essere costituiti come Ente del Terzo Settore almeno di secondo livello, composto da non meno di dieci Enti del Terzo Settore, al fine di coinvolgere specialmente gli Enti del Terzo Settore di minori dimensioni e la costituzione di reti territoriali. -----

Nel caso di richiesta di adesione di reti associative o di associazioni di secondo livello o comunque delle filiere che hanno sede nel territorio dell'associazione è accettata l'adesione del soggetto apicale in rappresentanza della filiera.

2. I soci dell'associazione si devono ispirare, nel loro impegno interno e nelle loro attività, ai principi democratici e alla promozione della cultura della partecipazione e della solidarietà. -----

3. La domanda di ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, va presentata per iscritto al Collegio dei Garanti dal rappresentante legale dell'ETS interessato e deve essere protocollata al momento del ricevimento. Il Collegio dei Garanti valuta l'ammissibilità della domanda e formula un parere al Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo accoglie la domanda entro sessanta (60) giorni dal parere del Collegio dei Garanti. In caso di mancato accoglimento, il richiedente l'ammissione può ricorrere all'Assemblea degli associati, entro trenta (30) giorni dalla comunicazione della delibera di rigetto, che si pronuncia nella prima riunione utile successiva. -----

4. La qualità di socio si perde per: -----
a) dimissioni, fermi restando gli obblighi riferiti all'annualità nel corso della quale sono state presentate; -----
b) delibera di esclusione, per gravi motivi; -----
c) mancato pagamento della quota sociale annuale, entro il 31



Melde James abiao
Leu Hens

dicembre dell'anno di riferimento; -----
d) in caso di tre assenze consecutive all'assemblea senza giustificato motivo. -----

Nel caso di cui alla lett. b) del precedente comma 4, l'esclusione è proposta dal Comitato Direttivo e deliberata dall'Assemblea dei soci ed è comunicata all'interessato, il quale può ricorrere entro trenta (30) giorni dalla data di notifica all'Assemblea, che decide in via definitiva, udite le sue ragioni. -----

Nel caso di cui alla lett. c) del precedente comma 4, l'associato decade automaticamente, come disciplinato nel regolamento statutario -----

5. I soci hanno diritto di: -----

a) concorrere all'elaborazione del programma ed alla realizzazione delle attività dell'associazione, nonché all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'associazione, nei modi previsti dal presente Statuto e dal regolamento; ----

b) partecipare e votare in seno all'Assemblea, di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno dell'associazione e possono liberamente candidarsi ed essere votati in occasione del rinnovo delle cariche sociali; -----

c) accedere ai libri sociali di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo Settore, previa richiesta scritta formulata al Presidente; -----

d) frequentare i locali dell'Associazione, partecipare a tutte le iniziative ed alle attività dalla stessa organizzate. --
I soci sono tenuti ad osservare lo Statuto, i regolamenti, le delibere degli Organi associativi ed a tenere un comportamento consono alle finalità ed alle attività dell'associazione. -

ART. 4 ORGANI SOCIALI -----

1. Sono organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea dei soci; -----
- b) il Comitato Direttivo; -----
- c) il Presidente; -----
- d) il Collegio dei Garanti; -----
- e) l'Organo di controllo. -----

2. Coloro che sono chiamati ad assumere le cariche sociali devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 61, comma 1 lettera i), del D.Lgs. n. 117/2017. -----

Non possono assumere cariche sociali e se nominati decadono dall'incarico: -----

a) coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di comuni e consorzi intercomunali, e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati, purché di tratti di comuni con popolazione superiore a quindicimila (15.000) abitanti; -----

b) i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114

- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; -----
- c) i parlamentari nazionali ed europei; -----
- d) coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici; -----
- e) persone che hanno rapporti di lavoro subordinato, rapporti continuativi di consulenza professionale, fornitura o di qualunque altro tipo di collaborazione a titolo oneroso con l'associazione medesima; -----
- f) l'interdetto, l'inabilitato o il fallito che è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, limitatamente al periodo di interdizione; -----
- g) coloro che abbiano precedenti penali o procedimenti penali in corso per reati non colposi. -----

3. Tutti gli organi sociali adottano misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti, anche tramite il sito internet o altre forme idonee, così come disciplinato all'art. 3 del Regolamento Associativo. -----

ART.5 - ASSEMBLEA -----

1. L'assemblea è organo sovrano dell'associazione ed è composta dai soci che vi partecipano tramite un loro rappresentante. -----

L'associazione adotta misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'Ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati nonché misure destinate a favorire la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati sia di piccola che di grande dimensione, nella gestione dell'associazione conformemente a quanto previsto dall'art. 61, comma 1 lett.g), del CTS. -----

In ogni caso nessuna organizzazione socia, sia in forma singola sia in forma di rete federazione, può esprimere più di un rappresentante tra i membri del Comitato Direttivo e degli altri organi associativi. -----

Le delibere dell'Assemblea sono adottate nel rispetto del principio per cui ad ogni associato è garantito il diritto ad un voto ed a non più di un voto, salvo quanto previsto al successivo punto 12 del presente articolo. -----

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare; nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. ----

3. Alle sedute dell'Assemblea partecipa, senza diritto di voto, il Direttore. -----

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, che la convoca almeno due volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato Direttivo. -----



Nehla Jumeil

[Signature]

La convocazione dell'Assemblea può essere altresì richiesta da almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta. Il Regolamento statutario disciplina le modalità ed i tempi di convocazione. -----

5. L'Assemblea si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: -----

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; -----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

6. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. -----

7. **L'Assemblea ordinaria** è validamente costituita, in prima convocazione, quando è presente la metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto. -----

8. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti, con voto palese. -----

9. **L'Assemblea straordinaria** è validamente costituita, in prima e seconda convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto e delibera con le maggioranze previste dagli articoli 14 e 15 del presente statuto. -----

10. **L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:** -----

- a) discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo, nonché il bilancio sociale su proposta del Comitato Direttivo; -----
- b) definire la quota annuale sociale; -----
- c) definire il programma generale annuale di attività dell'Associazione; -----
- d) determinare il numero dei componenti il Comitato Direttivo;
- e) eleggere i membri del Comitato direttivo; -----
- f) eleggere i componenti del Collegio dei Garanti e dell'Organo di controllo; -----
- g) discutere ed approvare le proposte di regolamento, attuative del presente statuto; -----
- h) deliberare su proposta del Comitato Direttivo l'esclusione degli associati per gravi motivi; -----
- i) esaminare i ricorsi contro le delibere di non ammissione degli aspiranti soci; -----
- l) discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

11. **L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti que-**

stioni: -----

a) modifica dello Statuto, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto; -----

b) scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 15 del presente statuto. -----

12. Qualora il numero degli associati che abbiano la qualifica di organizzazione di volontariato sia inferiore a quello degli altri associati, il voto di ciascuna organizzazione di volontariato è ponderato in modo tale da assicurare loro in Assemblea un numero di voti pari alla maggioranza necessaria per deliberare sull'ordine del giorno. La ponderazione è computata al momento della convocazione, sulla composizione della base associativa. -----

13. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente. Tutte le deliberazioni devono essere portate a conoscenza dei soci, ancorché non intervenuti. La pubblicità delle delibere si attua mediante la pubblicazione nell'Area Riservata del sito web ufficiale dell'associazione. -----

14. Possono partecipare in Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza si rilevi necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche. -----

ART. 6 - COMITATO DIRETTIVO -----

1. Il Comitato Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed ha un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a nove, stabilito dall'Assemblea al momento della elezione. -----

2. Il Comitato direttivo dura in carica tre anni. -----

3. La maggioranza assoluta dei componenti del Comitato Direttivo devono appartenere ad organizzazioni di volontariato associate. -----

4. Per garantire la rappresentanza di genere all'interno del Comitato Direttivo, nessuno dei generi potrà essere rappresentato in misura inferiore ad un quarto del totale. -----

5. E' fatto divieto di ricoprire la carica di componente del Comitato Direttivo per più di tre mandati consecutivi. -----

6. Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente, che lo presiede. Si riunisce almeno sei volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario. -----

7. Il Comitato direttivo è validamente costituito quando è presente almeno la maggioranza dei suoi membri con diritto di voto e delibera a voto palese. In caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente. -----

8. Il Comitato si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a



Michele Giammei Notario

Flavia

condizione che: -----
- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; -----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Associazione. -----

9. Il Comitato Direttivo, per adempiere alle sue funzioni, può avvalersi dell'opera di esperti consulenti che possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto. -----

10. Il Comitato Direttivo: -----

a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, inclusa l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale; -----

b) elegge il Presidente ed i Vicepresidenti, di cui uno vicario; -----

c) nomina il Direttore; -----

d) determina le sedi operative dell'Associazione; -----

e) propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali; -----

f) delibera l'asse strategico, propone all'assemblea dei soci il programma annuale di attività, sentito anche il parere tecnico del Direttore, sottoponendolo all'approvazione della associazione stessa nonché predispone e delibera la Carta dei Servizi; -----

g) propone all'Assemblea la quota annuale sociale; -----

h) decide, su proposta del Direttore, su assunzione e licenziamento del personale dipendente, avvio e interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza; -----

i) delibera, su proposta del Direttore, il bilancio preventivo e consuntivo nonché il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea; -----

j) riceve dal Collegio dei Garanti le domande di associazione di nuovi soci, delibera in merito e sottopone all'approvazione dell'Assemblea; -----

k) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; -----

l) propone l'esclusione degli associati per gravi motivi e prende atto della decadenza per morosità. -----

Fermo restando quanto rimesso alla sua competenza da altre norme contenute nello statuto, il Comitato Direttivo ha il compito di: -----

a) disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'Assemblea dei soci in conformità al presente statuto; -----

b) adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario; -----

c) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente,

sia ai singoli componenti il Comitato stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; -----

d) nominare i rappresentanti all'interno del coordinamento Centri di Servizio della Campania e italiani. -----

11. In caso di dimissioni, decesso o esclusione di un componente, il Comitato Direttivo provvede alla sostituzione con l'ingresso del primo dei non eletti. Ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti, si provvede alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci ed il componente così eletto rimane in carica per la parte residua del mandato del Comitato stesso. -----

12. I componenti del Comitato Direttivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica. -----

13. Di ogni delibera del Comitato Direttivo deve redigersi apposito verbale a cura del Direttore che funge normalmente da segretario verbalizzante. -----

ART. 7 - PRESIDENTE -----

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

2. Il Presidente deve avere specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, secondo le previsioni del Regolamento. -----

3. Non possono assumere la carica di Presidente coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di comuni e consorzi intercomunali, e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati, purché si tratti di comuni con popolazione superiore a quindicimila (15.000) abitanti; -----

b) i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267; -----

c) i parlamentari nazionali ed europei; -----

d) coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici. -----

4. Il Presidente è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi dell'Associazione. -----

5. Il Presidente ha la rappresentanza dell'associazione e la firma sociale sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. -----

6. Il Presidente cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

7. Fermi restando i poteri di presidenza che gli spettano in virtù di altre disposizioni contenute nel presente statuto, al Presidente compete: -----

a) curare l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del



Roberto Jurel 10/10

Luca Pao

Comitato Direttivo, intrattenendo i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni; -----

b) sorvegliare il buon andamento amministrativo dell'Associazione; -----

c) curare l'osservanza dello statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario; -----

d) adottare in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione; -----

e) esercitare ogni altro potere a lui riconosciuto dalla legge o dallo statuto. -----

E' fatto divieto per la stessa persona di ricoprire la carica di Presidente del Comitato Direttivo per più di nove anni, anche non consecutivi. -----

8. In caso di impedimento del Presidente, le funzioni sono adempiute dal Vice Presidente vicario. -----

9. Il Presidente può delegare, previa delibera autorizzativa del Comitato Direttivo, parte dei propri compiti e poteri ai Vice Presidenti. -----

10. Il mandato del Presidente e dei vice Presidenti coincide temporalmente con quello del Comitato direttivo. -----

ART.8 - DIRETTORE -----

1. Il Direttore partecipa alle sedute dell'Assemblea e del Comitato Direttivo senza diritto di voto e ne pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere. -----

2. Ha la responsabilità del personale dipendente e dei collaboratori, cura la tenuta dei libri sociali. -----

3. Le cause di incompatibilità con l'incarico di Direttore sono stabilite in regolamento. -----

ART . 9 - COLLEGIO DEI GARANTI -----

1. Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione. -----

2. Il Collegio dei Garanti dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti e fra gli organi sociali. -----

3. Il Collegio dei Garanti riceve le domande di ammissione e ne valuta l'ammissibilità, formulando un parere al Comitato Direttivo -----

4. Il Collegio dei Garanti valuta sui ricorsi concernenti l'ammissibilità delle candidature agli organi sociali. -----

5. Il Collegio dei Garanti svolge anche il compito di tutelare gli utenti dell'Associazione impegnandosi a dare risposta ai reclami entro sessanta giorni. -----

6. Il Collegio dei Garanti è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica tre anni; i membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente. -----

7. La carica di membro del Collegio dei Garanti è incompati-

bile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

ART. 10 - ORGANO DI CONTROLLO -----

1. L'Organo di controllo è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti fra persone non associate iscritte all'Albo dei Revisori legali. -----

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3) anni. -----

2. La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria qualora siano superati i limiti di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore. -----

3. Qualora l'Associazione sia accreditata come centro servizi per il volontariato, la nomina dell'organo di controllo è sempre obbligatoria e il Presidente è nominato dall'Organismo territoriale di controllo competente per territorio, secondo quanto disposto dall'art. 61, comma 1 lett. k) del Codice del Terzo Settore. -----

4. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. -----

5. L'Organo di controllo esercita altresì compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs n. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. -----

6. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

7. I componenti dell'organo di controllo hanno diritto di assistere alle riunioni del Comitato direttivo e dell'Assemblea.

8. Tutte le cariche sono elettive e gratuite, fatto salvo per l'Organismo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art 2397 secondo comma codice civile. -----

ART. 11 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI -----

1. L'Associazione deve tenere: -----

a) il libro degli associati; -----

b) il registro dei volontari; -----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----



Stefano Ferrero

Ferrero

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Direttivo; -----

e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, e degli eventuali altri organi sociali. -----

2. L'Associazione dovrà inoltre adeguarsi, nei casi previsti dalla legge, alle disposizioni di cui agli articoli 13, 14 e 17 del D.Lgs. n. 117/2017. -----

ART. 12 - STRUTTURE TERRITORIALI -----

1. Gli sportelli territoriali hanno la finalità di favorire la fruizione dei servizi, la promozione del volontariato a livello territoriale, nonché di stimolare un'attiva partecipazione degli ETS alla programmazione, realizzazione e valutazione delle politiche ed interventi attuati dalla associazione. -----

ART. 13 - BILANCIO, ENTRATE E PATRIMONIO -----

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: -----

a) beni mobili ed immobili di proprietà della stessa; -----

b) le eccedenze degli esercizi annuali; -----

c) erogazioni, donazioni e lasciti; -----

d) ogni altra componente compatibile con la qualifica di associazione del Terzo settore. -----

2. Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono: -----

a) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti; -----

b) i contributi pubblici e privati; -----

c) la gestione economica del patrimonio; -----

d) le quote del Fondo unico nazionale di cui all'art. 62 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, qualora l'Associazione sia accreditata come CSV; -----

e) quote sociali; -----

f) ogni altra entrata compatibile con la qualifica di associazione del Terzo settore. -----

3. L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

4. L'Associazione adotta annualmente un bilancio preventivo ed un bilancio consuntivo, redatto nelle forme previste dall'articolo 13 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio consuntivo è redatto dal Comitato Direttivo e sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei soci secondo modalità e termini di cui al presente statuto. Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da una relazione, a cura dell'Organo di Controllo, che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui l'Associazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione

deve anche esplicitare la politica degli investimenti e degli accantonamenti. Il bilancio consuntivo deve essere presentato in Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno. -----

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea e divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà depositato presso tale Registro Unico a cura del Comitato Direttivo. -----

5. L'Associazione ha l'obbligo di adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal Fondo unico nazionale. -----

6. L'Associazione adotta altresì annualmente un bilancio sociale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del Codice del Terzo settore e ne dà diffusione pubblica, anche attraverso il proprio sito internet. -----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Comitato Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. -----

ART. 14 - MODIFICHE DELLO STATUTO -----

1. Le modifiche dello Statuto sono proposte dal Comitato Direttivo o da almeno un terzo soci. Le modifiche sono esaminate dall'Assemblea, che si riunisce in forma straordinaria. ---

2. Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

ART. 15 - SCIoglimento DELL'ETS E PERDITA DELL'ACCREDITAMENTO

1. L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione. In tal caso, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera sull'eventuale destinazione del patrimonio residuo ai sensi dell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore. -----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati. -----

2. In ogni caso, in caso di estinzione, scioglimento o di revoca dell'accREDITamento, si applica l'art. 63, commi 4 e 5 del Codice del Terzo settore. -----

ART. 16 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO ED ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO -----

1. Il patrimonio dell'associazione è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2. -----

2. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, ed in applicazione dell'art. 8 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in oc-



Indele Junece Noto

Indele

casione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. -----

ART 17 - NORMA FINALE -----

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al codice civile, alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed al Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 18 - NORMA TRANSITORIA -----

1. Gli organi sociali in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto rimangono in carica sino alla loro naturale scadenza. -----

2. Il Collegio dei Revisori dei conti in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto assume immediatamente la denominazione e le funzioni di Organo di Controllo, avendone i requisiti soggettivi. -----

3. I limiti temporali alle cariche sociali previsti dal presente statuto si computano anche con riferimento alle cariche sociali in essere al momento dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore. -----